****

**COMUNICATO STAMPA**

**“Turismo delle Radici. Legame con la terra di origine e valore dell’identità tra passato e futuro”**

**Convegno venerdì 4 aprile alle ore 14.30, ad Agritravel**

*Bergamo, 25 marzo 2025*. Il turismo delle Radici rappresenta un’opportunità strategica per i piccoli borghi, in quanto consente di rafforzare il legame con le comunità di origine sparse nel mondo. Si tratta di un segmento in forte crescita, che coinvolge i discendenti di emigrati italiani desiderosi di riscoprire le proprie radici, visitare i luoghi di famiglia e immergersi nella cultura locale. Su questo tema, fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio, Confcommercio Bergamo, dopo il convegno di ottobre ospitato nella sede di Via Borgo Palazzo con esperti nazionali e internazionali, ha organizzato ad Agritravel un secondo appuntamento: il convegno dal titolo “**Turismo delle Radici. Legame con la terra di origine e valore dell’identità tra passato e futuro”** , in programma **venerdì 4 aprile alle ore 14.30.** L’incontro, con la partecipazione di esperti del settore, approfondisce i risultati di un’indagine condotta tra i bergamaschi all’estero, realizzata in collaborazione con l’Ente Bergamaschi nel Mondo. Confcommercio Bergamo, insieme ad altre 10 Confcommercio di diverse regioni italiane, sarà presente in fiera con un **stand dedicato al Turismo delle Radici (Padiglione A, Corsia 3)** per valorizzare le eccellenze e le opportunità legate a questo importante segmento, con l’obiettivo di dare vita ad un vero e proprio laboratorio dedicato al tema. Un hub territoriale che mira a valorizzare questa particolare forma di turismo, dedicato alla scoperta dei territori come ricerca identitaria, con tour ed esperienze di visita autentiche e mirate perché il viaggio e il relativo soggiorno nella terra di origine rappresentano sempre un’esperienza ad alto contenuto emotivo. L’attenzione alle radici è diffusa, ma va anche segmentata in base ai diversi tipi di turisti. Un particolare segmento turistico, composto da una comunità enorme, che ha voglia di riscoprire le proprie origini e che rappresenta una domanda potenziale di dimensioni sorprendenti, anche per il nostro territorio segnato da una forte migrazione, visto che sono 68mila i bergamaschi iscritti all’Aire. A livello nazionale sono sei milioni gli italiani residenti all’estero, una cifra che sale a 80 milioni comprendendo nel novero anche oriundi e discendenti e addirittura a 260 milioni se si include nel totale il numero degli affini con legami parentali. «*Bergamo si presta ad essere un laboratorio di sperimentazione importante, grazie all’alto numero di emigranti partiti dai nostri numerosi piccoli comuni, dalle valli ai laghi, che anche grazie al turismo di ritorno possono garantire la continuità di servizi essenziali* - commenta  **Giovanni Zambonelli**, presidente Confcommercio Bergamo-. *È fondamentale cogliere questa opportunità e attrarre nel migliore dei modi questo particolare turismo, fatto di legami e tradizioni, sulle tracce delle origini attraverso luoghi, ricette e racconti familiari*».

**Il programma**

L’incontro si apre con i saluti istituzionali di **Giovanni Zambonelli** presidente Confcommercio Bergamo, **Loretta Credaro**, presidente Isnart-Istituto nazionale ricerche turistiche, **Oscar De Bona,** presidente Unaie- Unione Nazionale Associazione Immigrati ed Emigrati e **Carlo Personeni** presidente Ente Bergamaschi nel Mondo. **Riccardo Grassi**, Head of Research SWG, presenta la ricerca sui bergamaschi all’estero, oltre a fare il punto sull'evoluzione del quadro delle aspettative. **Letizia Sinisi**, esperta di cultura e turismo delle radici, titolare di ItalyRooting Consulting e consulente Confcommercio nazionale per il Turismo delle Radici, fa il punto su “La bussola dei viaggi identitari: il valore del turismo delle radici tra memoria e futuro”. **Antonio Carminati**, direttore Centro Studi Valle Imagna incentra il suo intervento su “Le storie in un Atlante: il patrimonio dell’emigrazione bergamasca”. La parola passa poi agli studenti dell’Università degli Studi di Bergamo, con il contributo di **Alessandra Brucchieri**, laureanda in Planning and Management of Tourism Systems, con una tesi sul caso della Valle di Scalve come opportunità per il territorio, con relatrice **Federica Burini** e correlatore **Andrea Pozzi**.

**Il sistema Confcommercio insieme per la creazione di un hub turistico**

In Fiera ad Agritravel si gettano le basi per la creazione di un vero e proprio hub confederale per il turismo delle radici. Aderiscono al progetto, a fianco di Confcommercio Bergamo oltre dieci territoriali. Dalla Lombardia: **Unione Sondrio**; dal Piemonte**: Ascom Alba** e **Ascom Bra**; dal Veneto**: Ascom Padova, Confcommercio Unione Venezia** e **Confcommercio Belluno**; dall’Emilia Romagna**: Ascom Parma, Confcommercio Lugo e Faenza**; dalla Liguria: **Confcommercio La Spezia;** dalle Marche: **Confcommercio Marche centrali**; dalla Sicilia: **Confcommercio Sicilia**. L’obiettivo è unire le forze e condividere progettualità, segmentando l’offerta di un turismo come quello delle radici emozionale e per sua stessa definizione complesso e diversificato.